

ISTITUTO DI GENOMICA APPLICATA

Sede in VIA J.LINUSSIO 51 - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo		31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>	314.504		307.064
- (Ammortamenti)	65.002		23.271
- (Svalutazioni)	10.000		10.000
		239.502	273.793
<i>II. Materiali</i>	1.048.738		970.117
- (Ammortamenti)	318.222		164.238
- (Svalutazioni)			
		730.516	805.879
<i>III. Finanziarie</i>	10.390		180
- (Svalutazioni)			
		10.390	180
Totale Immobilizzazioni		980.408	1.079.852
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>		38.371	
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi	162.522		39.161
- oltre 12 mesi	15		
		162.537	39.161
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		249.168	350.161
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		284.455	351.515
Totale attivo circolante		734.531	740.837
D) Ratei e risconti		322.254	199.570
Totale attivo		2.037.193	2.020.259
Stato patrimoniale passivo		31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio			
<i>I. Fondo comune</i>		120.000	120.000
<i>II. Riserve obbligatorie e derivanti dalla legge</i>			
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			

IV. Contributi a fondo perso		
V. Contributi per ripiani disavanzo		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve	2	1
VIII. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	127.071	286.142
IX. Avanzo economico d'esercizio	4.280	
IX. Disavanzo economico d'esercizio	()	(159.072)
Totale patrimonio	251.353	247.071

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	16.089	7.359
---	---------------	--------------

D) Debiti

- entro 12 mesi	1.636.394	1.692.348
- oltre 12 mesi		
	<u>1.636.394</u>	<u>1.692.348</u>

E) Ratei e risconti	133.358	73.481
----------------------------	----------------	---------------

Totale passivo	2.037.193	2.020.259
-----------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
------------------------	-------------------	-------------------

A) Entrate

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.464.658	700.828
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		164.511
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.602	1.120
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>3.602</u>	<u>1.120</u>

Totale valore della produzione	1.468.260	866.459
---------------------------------------	------------------	----------------

B) Uscite

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	544.358	312.759
7) Per servizi	291.020	321.481
8) Per godimento di beni di terzi	21.222	37.889
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	227.259	147.851
b) Oneri sociali	55.447	33.565
c) Trattamento di fine rapporto	8.748	5.193
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>27.378</u>	<u>12.424</u>
	318.832	199.033
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.731	8.324
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	152.241	115.484

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		193.972	123.808
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(38.371)	
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		38.670	10.409
Totale costi della produzione		1.369.703	1.005.379
Differenza tra entrate e uscite (A-B)		98.557	(138.920)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	3.724		11.344
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- altri	6.294		8.154
		10.018	19.498
		10.018	19.498
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- altri	96.534		14.425
		96.534	14.425
17-bis) utili e perdite su cambi		94	(12.689)
Totale proventi e oneri finanziari		(86.422)	(7.616)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	4.010		1.995
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2
		4.010	1.997
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
Totale delle partite straordinarie		4.010	1.997
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		16.145	(144.539)
22) Imposte correnti sul risultato dell'esercizio			
a) Imposte correnti	11.865		14.533
		11.865	14.533
23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio		4.280	(159.072)

ISTITUTO DI GENOMICA APPLICATA

Sede in via J. Linussio n. 51 - 33100 UDINE (UD) Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2009

Premessa

L'Istituto di Genomica Applicata è un'associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica, a seguito del riconoscimento da parte del Presidente della regione Friuli Venezia Giulia (decreto n. 197 del 2008), le cui finalità sono lo svolgimento e la promozione della ricerca scientifica nel campo della diversità genetica degli organismi viventi e l'utilizzazione delle conoscenze a beneficio della società. Nel corso dell'esercizio 2009 è stata costituita una società di capitali "IGA Technology Services S.r.l." interamente controllata dall'Istituto di Genomica Applicata, la motivazione di tale scelta è stata quella di separare l'attività istituzionale di ricerca da quella commerciale, sebbene la neo costituita società agisce quale società di servizi della nostra Associazione e ha lo scopo di contribuire allo sviluppo della ricerca scientifica nel campo della genomica. Nello statuto della società controllata è previsto che la quota di utili spettante all'Associazione debba essere interamente destinata allo sviluppo della ricerca scientifica.

Attività svolte

Il sequenziamento del DNA e il ri-sequenziamento con le tecnologie di nuova generazione (NGS) rimangono l'attività principale dell'IGA. Il sequenziatore Illumina acquistato nel 2008 con una capacità nominale di 2 Gb/corsa è stato aggiornato a 20 Gb/corsa nell'estate 2009. Sono stati sviluppati nuovi protocolli per migliorare le performances delle macchine. Il sistema di calcolo è stato aggiornato a 180 CPU e 650 Gb di RAM. La capacità di immagazzinamento dati è passata da 4 a 70 Tb. Con questi aggiornamenti e con quelli programmati per il 2010, l'IGA mantiene la leadership nazionale nel sequenziamento del DNA.

Per quanto riguarda il personale, considerando il bilancio entrate/uscite, il personale all'IGA è aumentato di 4 unità, portando il numero totale di persone che svolgono attività a vario titolo all'IGA a 29.

Completato il sequenziamento del genoma della vite, nel 2009 è iniziato il sequenziamento di altre due specie: il pesco e il clementine (Citrus). Il sequenziamento del pesco è iniziato in partnership con il Joint Genome Institute (JGI), il centro di sequenziamento di DNA leader negli Stati Uniti, mentre il sequenziamento del clementine è iniziato in partnership con il JGI e con Genoscope (Francia), il precedente partner dell'IGA nel progetto di sequenziamento del genoma della vite e centro di riferimento in Francia.

La seconda attività per impegno di tempo e di mezzi è stata la produzione della mappa fisica del frumento all'interno di progetti europei e nazionali.

L'attività di risequenziamento di genomi individuali di varietà di vite e drupacee ha messo alla prova i mezzi e le competenze bioinformatiche, costringendo il gruppo bioinformatico allo sviluppo di algoritmi e programmi per l'assemblaggio di genomi su sequenze di riferimento e per l'analisi di variazioni strutturali dei nuovi genomi.

Si elencano brevemente i principali progetti in cui è stato impegnato l'IGA nel 2009 (tra parentesi l'acronimo del progetto):

- risequenziamento di diverse varietà di vite e analisi della variazione strutturale dei

- nuovi genomi (VIGNA)
 - genotipizzazione di 1005 varietà di vite del registro nazionale italiano (VIGNA)
 - identificazioni di varianti clonali in varietà di vite (VCR e LR26 Cloni)
 - mappa fisica di cromosomi di frumento (EU-FP7 Triticaceae, MiPAF-CRA Mappa 5A)
 - miglioramento del pioppo da biomassa, mediante studio di geni coinvolti nella biosintesi della lignina (EU-FP7 EnergyPoplar)
 - DRUPOMICS, progetto di sequenziamento del genoma del pesco (MiPAF Drupomics)
 - CITRUSTART, progetto di sequenziamento del genoma del clementine (agrumi) (MiPAF Citrustart)
 - sviluppo di infrastrutture bioinformatiche e 'pipelines' di gestione e analisi di dati di ri-sequenziamento (fondi propri)
 - identificazione di sequenze ripetute in orzo (su commessa esterna)
 - studio dei geni coinvolti nella sintesi degli antociani e negli aromi del mosto e del vino (LR26 Mosti)
 - studio di geni di resistenza a peronospora e oidio e sviluppo di varietà di vite resistenti alle malattie (finanziamenti regionali e locali legati al progetto VIGNA).
- Nel corso del 2009, l'attività di sequenziamento e ri-sequenziamento su commesse esterne da parte di Istituzioni nazionali e internazionali è aumentata, per cui il Consiglio Direttivo ha deciso di dare vita ad una nuova società, IGA Technology Services srl, interamente partecipata dall'IGA. Alla nuova società, costituita il 15 settembre 2009, è stata trasferita l'attività commerciale dell'IGA.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state acquistate azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma -

obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

Non si è proceduto ad effettuare l'ammortamento della voce di Know-how in considerazione che tale posta costituisce l'apporto di alcuni soci a titolo di fondo comune effettuato in sede di costituzione.

I costi di ricerca e sviluppo, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, si riferiscono ai costi di ricerca finalizzata al progetto "Vigna" che prevede il progetto di sequenziamento e annotazione del genoma della vite. Tale progetto, iniziato alla fine del 2005, ha comportato il sostenimento di rilevanti costi, attinenti esclusivamente a questa attività, capitalizzati dal momento che si riferiscono ad un progetto definito, realizzabile e in previsione di recuperarli tramite ricavi che si sarebbero sviluppati nel futuro a seguito l'applicazione del progetto stesso. In considerazione che la valorizzazione della ricerca nel corso dell'esercizio 2009 ha iniziato a produrre i risultati economici attesi si è ritenuto opportuno procedere all'ammortamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non si è reso necessario effettuare appositi accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I contributi sono stati imputati nel bilancio per competenza ovvero in base alla percentuale dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio rispetto al contributo complessivamente riconosciuto per il progetto. La quota di contributo già incassata ma non di competenza dell'esercizio è stata rinviata agli esercizi successivi mediante la registrazione contabile di un risconto passivo, mentre la quota di contributo di competenza dell'esercizio ma non ancora incassata è stata imputata contabilmente

mediante la registrazione di un rateo attivo. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Trattasi di merci e materiale di consumo i quali sono stati iscritti al costo di acquisto.

Partecipazioni

La partecipazione in impresa controllata, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione. Tale partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si evidenzia che gli enti non commerciali possono diventare soggetti passivi dell'**IRES** quando svolgono attività commerciali o sono in possesso di altro reddito qualificato tale ai sensi del testo unico delle imposte sul reddito approvato con D.P.R. n. 917/1986. L'Associazione IGA svolge oltre all'attività istituzionale anche quella commerciale e pertanto la base imponibile è stata determinata secondo le disposizioni generali del Testo unico n. 917/1986 a partire dall'articolo 55 limitatamente alla sfera commerciale. Per quanto concerne la ripartizione dei costi di natura "mista", cioè comuni alle due sfere di attività istituzionale e non, si è seguito quanto disposto dall'articolo 144 del Testo unico del D.P.R. 917/86 il quale indica che *"le spese e gli altri componenti negativi, relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività, sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi."*

Per quanto attiene l'Imposta regionale sulle attività produttive - **IRAP** anche gli enti non commerciali che non svolgono attività produttiva ne sono interessati. La base imponibile dell'IRAP non commerciale è determinata sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e redditi assimilati, nonché ai compensi per le prestazioni coordinate e continuative. La base imponibile dell'IRAP commerciale è determinata secondo le regole ordinariamente previste per il reddito di impresa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Si rimanda a quanto già illustrato in premessa.

II. Immobilizzazioni materiali

Si rimanda a quanto già illustrato in premessa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
10.390	180	10.210

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Imprese controllate		10.000		10.000
Altre imprese				
		10.000		10.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative all'unica partecipazioni posseduta direttamente per l'impresa controllata come previsto dall'art. 2427, primo comma, n.5, del Codice Civile.

Imprese controllate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
IGA Technology Service S.r.l.	Udine	10.000	19.692	+ 9.691	100%	10.000

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate	10.000		10.000
Altre imprese			
	10.000		10.000

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte dell'associazione ed è valutata al costo di sottoscrizione.

Crediti

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Imprese controllate				
Altri	180		(210)	390
	180		(210)	390

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
38.371		38.371

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
162.537	39.161	123.376

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
-------------	---------------	---------------	--------------	--------

Verso clienti	23.995		23.995
Verso imprese controllate	100.000		100.000
Per crediti tributari	31.721	14	31.735
Verso altri	6.806		6.806
Arrotondamento		1	1
	162.522	15	162.537

Nel corso dell'esercizio l'associazione ha erogato alla società controllata IGA Technology Service S.r.l. un finanziamento soci infruttifero di interessi, pari a complessivi € 100.000,00 al fine di consentire alla neo costituita società di dotarsi della liquidità finanziaria necessaria per operare.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica, prevista dall'articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice Civile, non è significativa.

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	249.168	350.161	(100.993)
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi
Altri titoli	350.161		100.993
	350.161		100.993
			249.168

La voce "Altri titoli" si riferisce a conti pronto termine scadenti i primi giorni dell'esercizio 2010 per i quali sono stati contabilizzati per competenza i proventi dell'operazione.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	284.455	351.515	(67.060)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	
Depositi bancari e postali	283.869	350.971	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	586	544	
	284.455	351.515	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	322.254	199.570	122.684

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	251.352	247.071	4.281

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Fondo Comune	120.000			120.000
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	286.142		159.071	127.071
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(159.072)	4.280	(159.072)	4.280
	247.071	4.280	(1)	251.352

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
16.089	7.359	8.730

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	7.359	8.748	18	16.089

Si precisa, come previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 4, del codice Civile che il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.636.394	1.692.348	(55.954)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.396.807			1.396.807
Debiti verso fornitori	197.480			197.480
Debiti tributari	12.783			12.783
Debiti v/istituti di previdenza	12.697			12.697
Altri debiti	16.627			16.627
	1.636.394			1.636.394

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Intale voce sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 11.865,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 7.756,00.

Si segnala che la ripartizione dei Debiti secondo area geografica, prevista dall'articolo 2427, primo comma, n. 6, del Codice Civile, non è significativa.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
133.358	73.481	59.877

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico**A) Differenza tra Entrate e Uscite**

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	1.468.260	866.459	601.801
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Entrate istituzionali e ricavi commerciali	1.464.658	700.828	763.830
Incrementi imm.ni per lavori interni		164.511	(164.511)
Altri ricavi e proventi	3.602	1.120	2.482
	1.468.260	866.459	601.801

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	(86.422)	(7.616)	(78.806)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	3.724	11.344	(7.620)
Proventi diversi dai precedenti	6.294	8.154	(1.860)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(96.534)	(14.425)	(82.109)
Utili (perdite) su cambi	94	(12.689)	12.783
	(86.422)	(7.616)	(78.806)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	11.865	14.533	(2.668)
Imposte	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imposte correnti:	11.865	14.533	(2.668)
IRES		6.715	(6.715)
IRAP	11.865	7.818	4.047
Imposte sostitutive			
	11.865	14.533	(2.668)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. art. 2427, primo comma, n. 19, del codice Civile.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si segnala che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, del Codice Civile, tutte le operazioni poste in essere con le parti correlate sono avvenute a normali valori di mercato

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che non sussistono accordi fuori bilancio che integrano i presupposti di cui all'art. 2427, n. 22-ter del Codice Civile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.